

**MONITOR** ●  
**ENGINEERING S.r.l.**  
Sicurezza sul Lavoro Qualità Ambiente  
Via Ravennate n° 959 - 47521 Cesena (FC)  
tel. 0547 631253 fax 0547 631953  
[www.monitoreengineering.com](http://www.monitoreengineering.com)  
[info@monitoreengineering.com](mailto:info@monitoreengineering.com)

**Scuola Media Statale T. Franchini**

**Via Felice Orsini, 21**  
**47822 – Santarcangelo di Romagna (RN)**

**PIANO DI EMERGENZA**

**Sede Centrale**  
**Via Felice Orsini, 21**  
**47822 – Santarcangelo di Romagna**  
**(RN)**



# ALLEGATI

# PIANO DI EMERGENZA

Scuola Media Statale  
T. Franchini

PIANO DI EMERGENZA

ALLEGATO  
1

PLANIMETRIE

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			



ISO 9001:2008

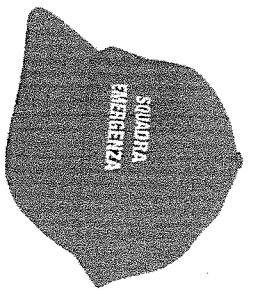
T&A Group srl U.  
Via G. S. Rasponi, 3  
48121 Porto Fuori (RA)

Tel. 0544-1674274  
Fax 0544-1674282  
Mail: [info@teagroup.it](mailto:info@teagroup.it)  
PEC: [amministrazione@pec.tea.ra.it](mailto:amministrazione@pec.tea.ra.it)  
WEB: [www.teagroup.it](http://www.teagroup.it)

## PLANIMETRIE DI ESODO

# LEA

G R O U P  
PIANO DI



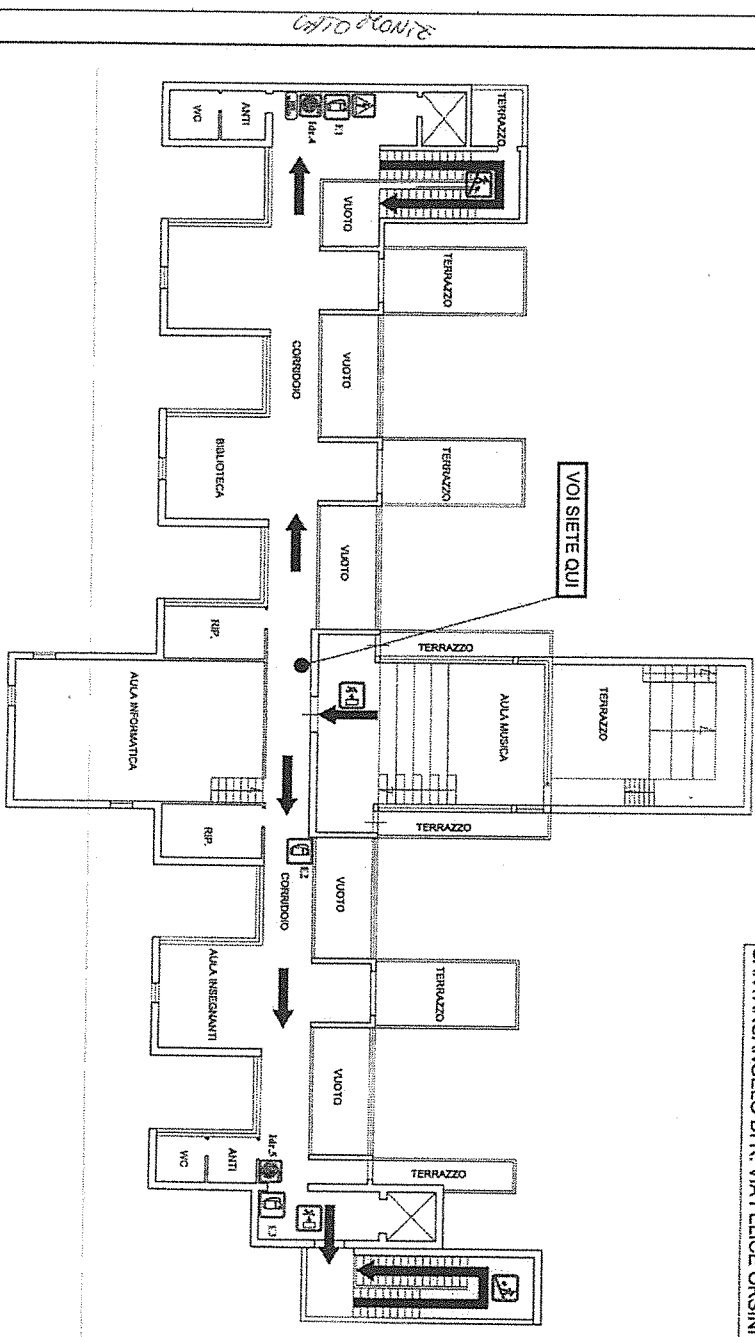
TELESENI



ISO 9001:2008  
**LEA Group srl U.**  
 Via G. S. Raspom, 3  
 48121 Porto Fuori (RA)  
 Tel: 0544-1674274  
 Fax: 0544-1674282  
 Mail: [info@leagroup.it](mailto:info@leagroup.it)  
 PEC: [amministrazione@pec.lea.ra.it](mailto:amministrazione@pec.lea.ra.it)  
 WEB: [www.leagroup.it](http://www.leagroup.it)

## PIANO DI EVACUAZIONE

SCUOLA MEDIA STATALE TERESA FRANCHINI  
 SANTARCANGELO DI R. VIA FELICE ORSINI 21



PIANTA PIANO SECONDO

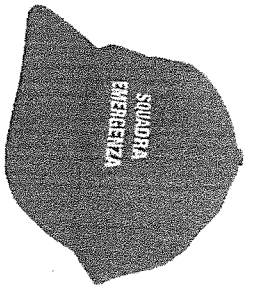
LATO OVEST

LATO EST

WGSN 80 - 8880  
 S/N MATEO PESCUI

G R O U P  
PIANO DI

# TEA



G E S T I O N E



ISO 9001:2008



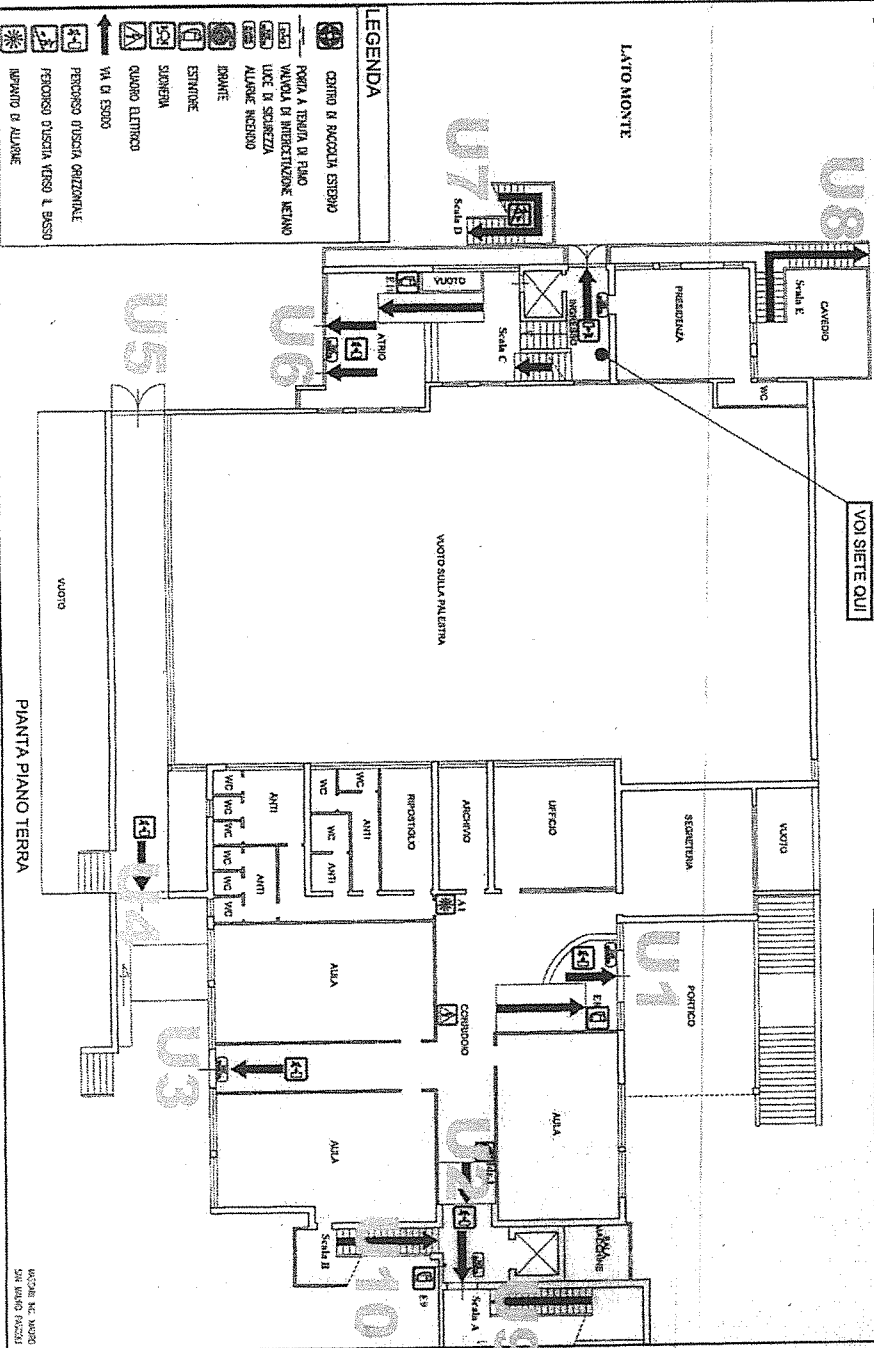
**T&A Group srl U.**  
Via G. S. Rasponi, 3  
48121 Porto Fuori (RA)  
Tel. 0544-1674274  
Fax 0544-1674282  
Mail: info@teaagroup.it  
PEC: amministrazione@pec.tea-ra.it  
WEB: www.teaagroup.it

VIA F. GARIBOLDI

SCUOLA MEDIA STATALE TERESA FRANCHINI  
SANTARCANGELO DI R. VIA FELICE ORSINI 21

## PIANO DI EVACUAZIONE

VOI SIETE QUI



### LEGENDA

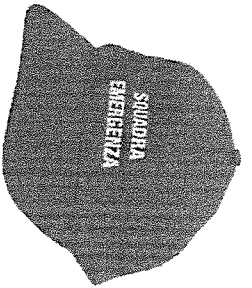
- CANTINA IN PICCOLA ESTERNO
- PORTA A TERRA IN PIANO
- VENTOLA DI INERTEZZAZIONE METANO
- LUCE IN SICUREZZA
- ALIQUOTI INCENDIO
- IRRIANTE
- ESTERNO
- SOSTERRE
- QUADRO ELETTRICO
- VIA DI ESCO
- PERICOLO INNESCA ORIZZONTALE
- FENOMENO D'URTO VERSO IL BASSO
- APPARATO DI ALLARME

PIANTA PIANO TERRA

MODULO N. 10  
CON VANTO FACCE

# T&A

GRUPPO  
PIANO DI



5 3 5 7 1 0 N E



ISO 9001:2008

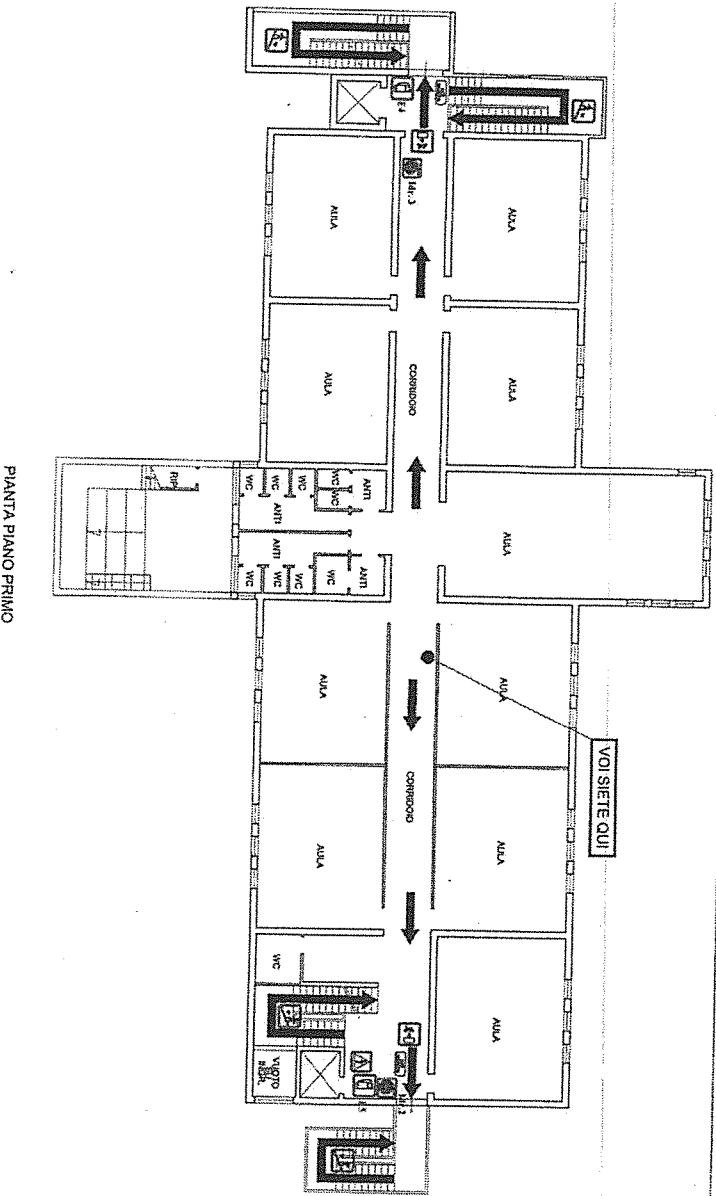


**T&A Group srl U.**  
Via G. S. Raspanti, 3  
48121 Porto Fuori (RA)

Tel: 0544-1674274  
Fax: 0544-1674282  
Mail: [info@teagroup.it](mailto:info@teagroup.it)  
PEC: [amministrazione@pec.tea.ra.it](mailto:amministrazione@pec.tea.ra.it)  
WEB: [www.teagroup.it](http://www.teagroup.it)

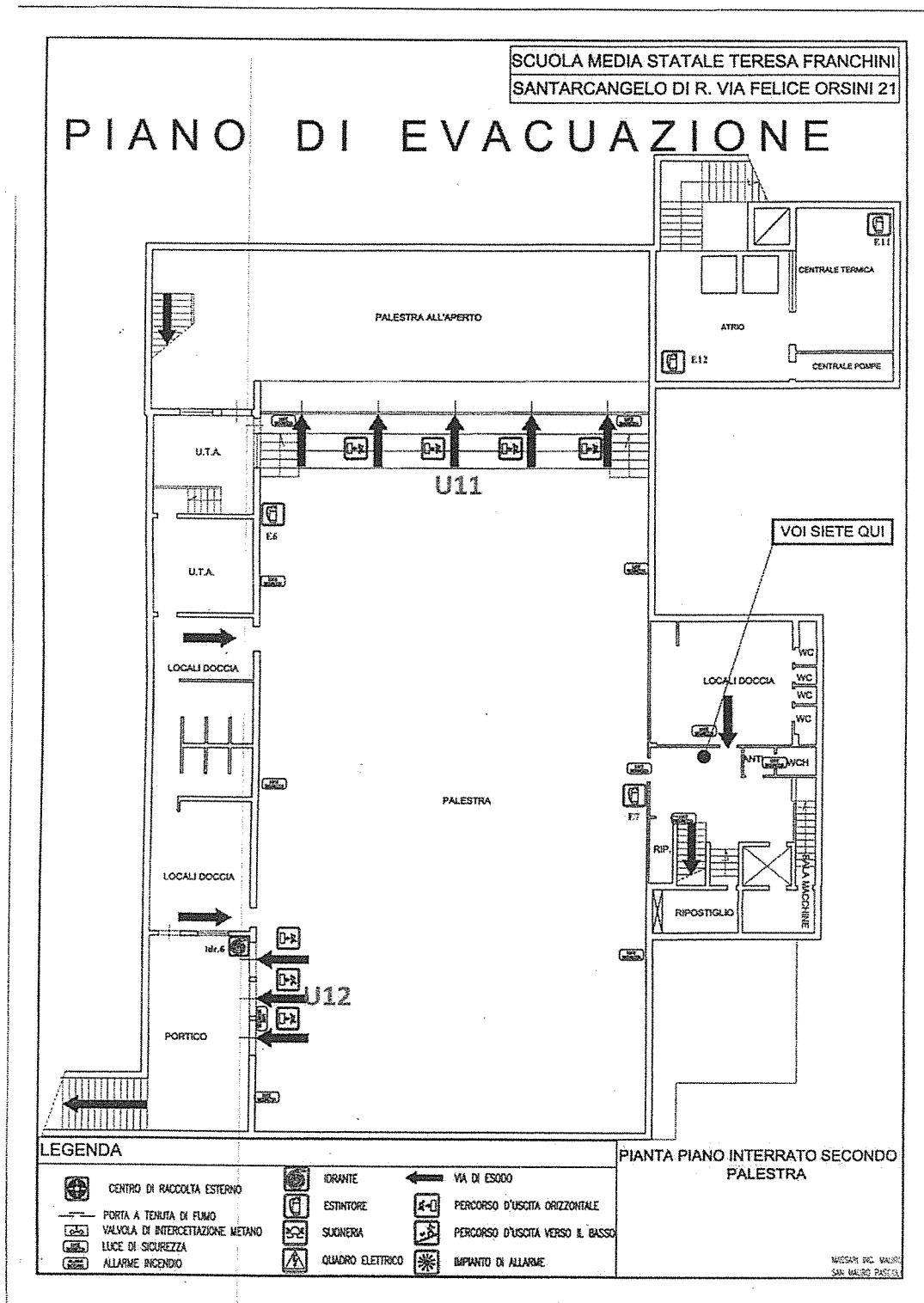
## PIANO DI EVACUAZIONE

SCUOLA MEDIA STATALE TERESA FRANCHINI  
SANTARCANGELO DI R. VIA FELICE ORSINI 21



PIANTA PIANO PRIMO

SCUOLA DEL TERRITORIO  
CON MUNICIPIO DI S. MARCO



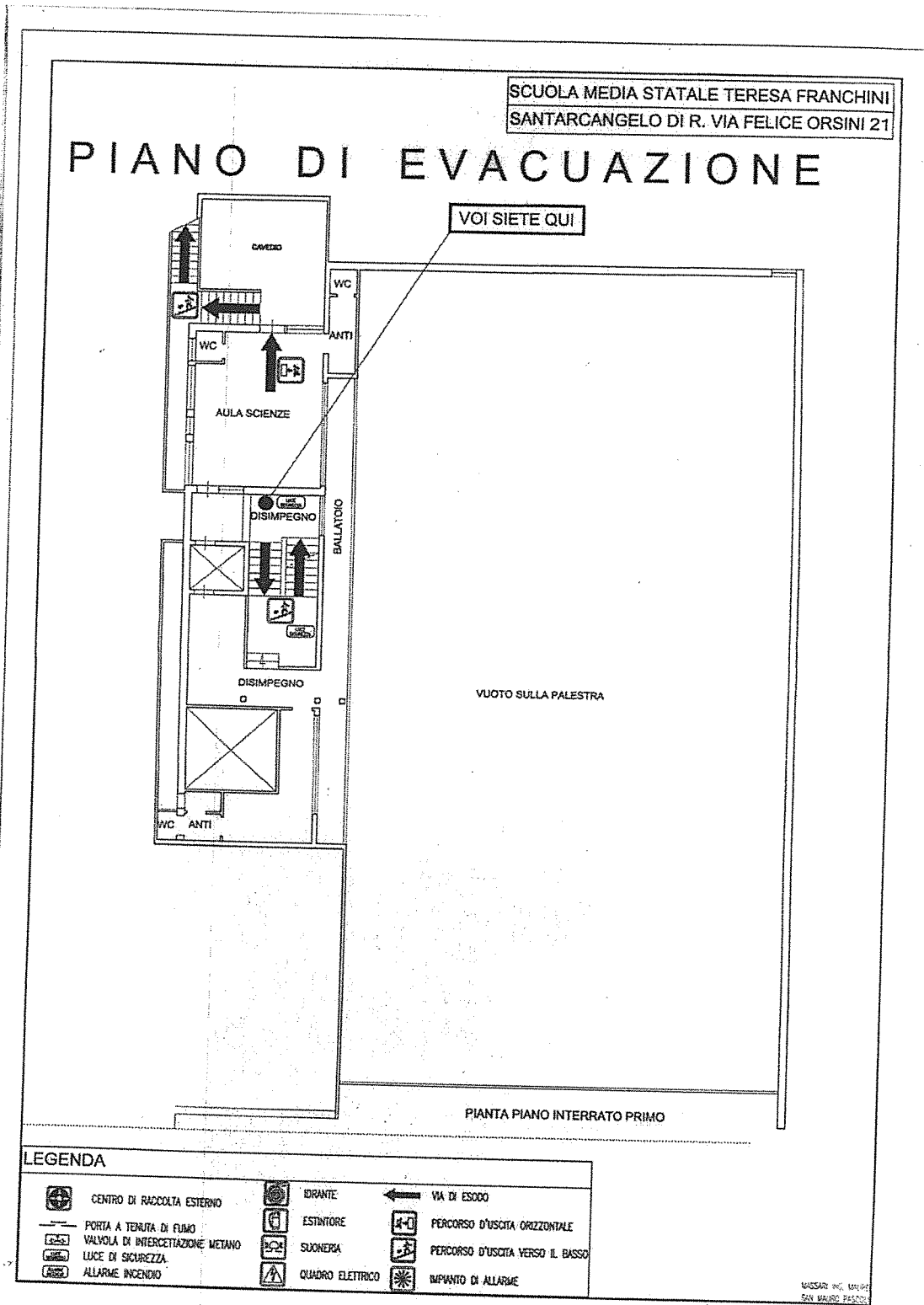




ISO 9001:2008

T&A Group srl U.  
Via G. S. Rasponi, 3  
48121 Porto Fuori (RA)

Tel. 0544-1674274  
Fax 0544-1674282  
Mail: info@teagroup.it  
PEC: amministrazione@pec.tea.ra.it  
WEB: www.teagroup.it



<p>Scuola Media Statale T. Franchini</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA</p>	<p>ALLEGATO 2</p>
--	---------------------------	-----------------------

## NOTE AL PIANO DI EMERGENZA

Segnale di allarme:

**SIRENA**

1. Il segnale di allarme deve essere utilizzato durante tutte le prove di evacuazione.
2. Personale incaricato deve, prima all'apertura della scuola:
  - controllare l'apertura delle uscite di sicurezza
  - controllare che i percorsi di emergenza siano sgombri e percorribili
  - controllare che l'impianto di allarme sia attivo
3. In caso di evacuazione si deve individuare il personale incaricato di raccogliere le informazioni tra i punti di raccolta previsti ed informare i soccorsi.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

**INDICE**

<b>0. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>1. GENERALITÀ</b>	<b>2</b>
1.1 Scopo	2
1.2 Campo di applicazione	2
1.3 Responsabilità	2
1.4 Definizioni e riferimenti	2
<b>2. TIPOLOGIA DI EMERGENZA</b>	<b>5</b>
<b>3. AMBIENTE SCOLASTICO</b>	<b>5</b>
<b>4. COMPITI ED INCARICATI</b>	<b>5</b>
<b>5. PROCEDURE OPERATIVE</b>	<b>6</b>
5.1 DIRIGENTE SCOLASTICO	6
5.2 REFERENTE DI PLESSO DELLA SICUREZZA	6
5.3 PERSONALE DOCENTE	7
5.4 ACCOMPAGNATORI ED INSEGNANTI SOSTEGNO	7
5.5 PERSONALE NON DOCENTE	8
5.6 ALUNNI	8
<b>6. COMPORTAMENTO SQUADRA DI EVACUAZIONE</b>	<b>9</b>
6.1 Caso di incendio interno	9
6.2 Caso di incendio nelle vicinanze dell'edificio scolastico	9
6.3 Caso di terremoto	9
6.4 Caso di allagamento	10
6.5 Caso di esplosione	10
6.6 Caso di telefonata terroristica o di minaccia di bomba	10
6.7 Caso di infortunio o malore	10
6.8 Caso di fuga di sostanze tossiche provenienti dall'esterno	10
6.9 Caso di black out	11
6.10 Gestione dell'emergenza in caso di presenza di persone con disabilità	11
<b>7. ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>8. DESTINATARI</b>	<b>12</b>
<b>ALLEGATI</b>	

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- aree destinate a servizi: persone effettivamente presenti + 20%;

- refettori e palestre: densità di affollamento pari a 0,4 persone/m<sup>2</sup>.

**Deroghe:** Nel caso di refettori e palestre, qualora le persone effettivamente presenti siano numericamente diverse dal valore desunto dal calcolo effettuato sulla base delle densità di affollamento indicate al punto 5.0, l'indicazione del numero di persone deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'attività.

#### 5.1. Capacità di deflusso.

La capacità di deflusso per gli edifici scolastici deve essere non superiore a 60 per ogni piano.

#### 5.2. Sistema di via di uscita.

Ogni scuola, deve essere provvista di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso ed essere dotata di almeno 2 uscite verso luogo sicuro.

Gli spazi frequentati dagli alunni o dal personale docente e non docente, qualora distribuiti su più piani, devono essere dotati, oltre che dalla scala che serve al normale afflusso, almeno di una scala di sicurezza esterna o di una scala a prova di fumo o a prova di fumo interna.

**Deroghe:** Edifici a tre piani fuori terra: limitatamente agli edifici a tre piani fuori terra è ammesso che, in luogo della scala esterna o a prova di fumo, sia realizzata una scala protetta a condizione che tutte le scale siano protette e che adducano, attraverso percorsi di esodo, all'esterno. Nella gestione dell'emergenza si deve tenere conto della realtà dei predetti percorsi.

Ai fini del computo della lunghezza del percorso di cui al punto 5.4, si chiarisce che non deve essere considerato il percorso interno ai vani scala protetti.

#### 5.3. Larghezza delle vie di uscita.

La larghezza delle vie di uscita deve essere multipla del modulo di uscita e non inferiore a due moduli (m 1,20).

La misurazione della larghezza delle singole uscite va eseguita nel punto più stretto della luce.

Anche le porte dei locali frequentati dagli studenti devono avere, singolarmente, larghezza non inferiore a m 1,20.

#### 5.4. Lunghezza delle vie di uscita.

La lunghezza delle vie di uscita deve essere non superiore a 60 metri e deve essere misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina allo stesso di ogni locale frequentato dagli studenti o dal personale docente e non docente.

#### 5.5. Larghezza totale delle uscite di ogni piano.

La larghezza totale delle uscite di ogni piano è determinata dal rapporto fra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso.

Per le scuole che occupano più di tre piani fuori terra, la larghezza totale delle vie di uscita che immettono all'aperto, viene calcolata sommando il massimo affollamento ipotizzabile di due piani consecutivi, con riferimento a quelli aventi maggiore affollamento.

#### 5.6. Numero delle uscite.

Il numero delle uscite dai singoli piani dell'edificio non deve essere inferiore a due. Esse vanno poste in punti ragionevolmente contrapposti.

Per ogni tipo di scuola i locali destinati ad uso collettivo (spazi per esercitazioni, spazi per l'informazione ed attività parascolastiche, mense, dormitori) devono essere dotati, oltre che della normale porta di accesso, anche di almeno una uscita di larghezza non inferiore a due moduli, apribile nel senso del deflusso, con sistema a semplice spinta, che adduca in luogo sicuro.

Le aule didattiche devono essere servite da una porta ogni 50 persone presenti; le porte devono avere larghezza almeno di 1,20 m ed aprirsi nel senso dell'esodo quando il numero massimo di persone presenti nell'aula sia superiore a 25 e per le aule per esercitazione dove si depositano e/o manipolano sostanze infiammabili o esplosive quando il numero di persone presenti sia superiore a 5.

Le porte che si aprono verso corridoi interni di deflusso devono essere realizzate in modo da non ridurre la larghezza utile dei corridoi stessi.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

## 2. TIPOLOGIA DI EMERGENZA

Vengono elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i più probabili eventi pericolosi che possono verificarsi, sia durante l'attività lavorativa che durante i periodi non lavorativi, all'interno dello stabile e che potrebbero generare necessità di evacuazione di zone a rischio o dell'intero stabile:

- Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- Incendi che si sviluppano nelle vicinanze dell'edificio scolastico
- Terremoto
- Allagamento
- Crolli dovuti a cedimenti strutturali dell'edificio scolastico o di edifici contigui
- Esplosione
- Telefonata terroristica o minaccia di bomba
- Infortunio o malore
- Fuga di sostanze tossiche provenienti dall'esterno
- Ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico o dal Referente della Sicurezza

## 3. AMBIENTE SCOLASTICO

**Allegato 1:** Planimetrie dell'edificio scolastico

**Allegato 2:** Note al Piano di Emergenza

## 4. COMPITI ED INCARICATI

### Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico deve richiedere all'Ente proprietario dell'immobile gli interventi necessari per la funzionalità e la manutenzione di:

- dispositivi di allarme (se presenti);
- mezzi antincendio;
- ogni altro dispositivo finalizzato alla sicurezza

Inoltre:

- designare il Referente di Plesso e del Referente di Plesso della Sicurezza
- designare il personale della squadra antincendio
- designare il personale della squadra di emergenza
- designare il personale della squadra di pronto soccorso
- far frequentare il corso di formazione agli addetti della squadra antincendio
- far frequentare il corso di formazione agli addetti della squadra di pronto soccorso
- formare il personale della squadra di pronto intervento
- sostituire in caso di assenza per lungo periodo o fine rapporto di lavoro, i componenti delle squadre
- comunicare i nuovi nominativi al Referente del Plesso ed al Referente di Plesso della Sicurezza
- affiggere in ogni piano le planimetrie dell'edificio con l'indicazione dei locali, delle uscite di emergenza, della disposizione degli idranti e degli estintori;
- affiggere in ogni locale le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata.
- affiggere le disposizioni in caso di evacuazione

### Referente di Plesso per la Sicurezza:

- aggiornare la formazione degli incarichi

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

### 5.3 PERSONALE DOCENTE

Il personale docente deve:

- informare gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure al fine di assicurare l'incolumità di se stessi e degli altri;
- illustrare periodicamente il piano di emergenza e tenere lezioni teorico-pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- individuare gli allievi apri-fila e chiudi-fila (2 allievi per ogni incarico al fine di assicurare la loro presenza);
- affiggere all'interno dell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi.
- In caso di evacuazione il docente deve:
  1. prendere il registro di classe e il modulo di evacuazione;
  2. fare allontanare gli alunni con calma dal proprio posto seguendo le indicazioni dei percorsi di emergenza;
  3. chiudere la fila degli alunni controllando che nessuno sia rimasto in aula e chiudere la porta. Nel caso delle Scuole dell'infanzia e primarie se il docente è solo posizionarsi capofila a meno che non siano stati definiti gli incarichi di apri-fila e chiudi-fila (solo per classi IV e V);
  4. portarsi nel punto di raccolta individuato per la classe
  5. provvedere a fare l'appello degli alunni e compilare il modulo di evacuazione da consegnare tempestivamente in modo da avvertire le autorità esterne incaricate di fronteggiare la situazione d'emergenza;
  6. attendere, nel luogo sicuro, le comunicazioni del Dirigente Scolastico o del Referente della Sicurezza il segnale di fine emergenza.

### 5.4 ACCOMPAGNATORI ED INSEGNANTI SOSTEGNO

Nel caso siano presenti in Istituto alunni con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti, è opportuno valutare i percorsi di fuga più idonei da seguire, tenendo conto che tali alunni potrebbero frequentare tutti i laboratori ed i locali scolastici dislocati sui vari piani dell'edificio.

Sarà necessario quindi individuare uno "spazio calmo" o comunque un luogo separato dal resto dell'edificio tramite strutture resistenti al fuoco e, possibilmente, in comunicazione diretta con un percorso protetto fino ad un'uscita di piano, così da costituire un luogo temporaneamente sicuro per le persone fisicamente disabili in attesa dell'arrivo dei soccorsi e dell'assistenza per il loro esodo.

Una volta individuate le vie di esodo più idonee, sarà quindi essenziale prevedere **una procedura di evacuazione assistita** per poter portare all'esterno dell'edificio tali alunni; tale procedura dovrà prevedere l'incarico di una o più persone che si occupino di ogni singolo caso in relazione alla natura della disabilità e alla stanza fisica dell'alunno.

Il personale che si occupa degli alunni con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti dovrà avere la necessaria formazione teorica e pratica per sapere come comportarsi nei confronti del particolare tipo di disabilità e/o difficoltà motoria (es. conoscere come afferrarlo, come va sollevato, se può deambulare, etc.).

**E' fondamentale inoltre che l'addetto alla chiamata di emergenza comunichi ai soccorsi esterni l'eventuale presenza di alunni disabili o con gravi difficoltà motorie.**

La procedura da seguire pertanto in caso di emergenza, una volta udito il segnale di evacuazione, è la seguente:

- Qualora l'accompagnatore/insegnante di sostegno sia riuscito ad evacuare l'edificio senza difficoltà con l'alunno con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti portandosi direttamente in esterno ad esempio tramite uno scivolo, questi dovrà comunicarlo immediatamente al Responsabile dell'emergenza (o al Coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso);
- Qualora l'accompagnatore/insegnante di sostegno non sia riuscito ad evacuare l'edificio con l'alunno con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti, poiché dislocato ai

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

- mantenere la calma ed attuare la procedura di evacuazione, seguendo le indicazioni del docente
- muoversi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli.
- spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale. Non usare gli ascensori.
- raggiungere il Punto di Raccolta ed attendere le comunicazioni del Dirigente Scolastico o del Referente della Sicurezza

## 6. COMPORTAMENTO SQUADRA DI EVACUAZIONE

### 6.1 Caso di incendio interno

1. verificare l'entità dell'incendio
2. se l'incendio è modesto cercare di spegnerlo con un mezzo di estinzione
3. se l'incendio non è controllabile, segnalare tempestivamente l'emergenza utilizzando il segnale d'allarme (concordato precedentemente)
4. attuare la procedura di evacuazione
5. aprire le Uscite di Emergenza
6. togliere tensione all'impianto elettrico utilizzando l'interruttore di emergenza e chiudere le intercettazioni combustibile
7. effettuare le chiamate di emergenza (Vigili del Fuoco-115, e se necessario il Pronto Soccorso-118) ed avvisare il Dirigente Scolastico o il Referente della Sicurezza
8. raggiungere il punto di raccolta ed attendere i soccorsi per fornire indicazioni utili
9. attendere nel luogo sicuro le comunicazioni e/o il segnale di fine emergenza del Dirigente Scolastico o del Referente della Sicurezza.

### 6.2 Caso di incendio nelle vicinanze dell'edificio scolastico

1. verificare l'entità dell'incendio
2. se l'incendio costituisce un pericolo, segnalare tempestivamente l'emergenza utilizzando il segnale d'allarme (concordato precedentemente)
3. attuare la procedura di evacuazione
4. aprire le Uscite di Emergenza
5. togliere tensione all'impianto elettrico utilizzando l'interruttore di emergenza e chiudere le intercettazioni combustibile
10. effettuare le chiamate di emergenza (Vigili del Fuoco-115, e se necessario il Pronto Soccorso-118) ed avvisare il Dirigente Scolastico o il Referente della Sicurezza
6. raggiungere il punto di raccolta ed attendere i soccorsi per fornire indicazioni utili
7. attendere nel luogo sicuro le comunicazioni e/o il segnale di fine emergenza del Dirigente Scolastico o del Referente della Sicurezza.

### 6.3 Caso di terremoto

1. rifugiarsi sotto un tavolo, in un sottoscala o nel vano di una porta che si apre in un muro maestro
2. aspettare la fine della scossa sismica
3. segnalare tempestivamente l'emergenza utilizzando il segnale d'allarme (concordato precedentemente)
4. attuare la procedura di evacuazione
5. aprire le Uscite di Emergenza
6. staccare tensione all'impianto elettrico utilizzando l'interruttore di emergenza e chiudere le intercettazioni combustibile

#### 1° caso: scossa senza danni:

- attendere nel luogo sicuro le comunicazioni e/o il segnale di fine emergenza del Dirigente Scolastico o del Referente della Sicurezza.

#### 2° caso: scossa con danni:

- raggiungere il punto di raccolta ed attendere le eventuali comunicazioni e/o il segnale di fine emergenza del Dirigente Scolastico o del Referente della Sicurezza.

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

### 6.9 Caso di black out

1. accensione automatica dell'illuminazione di emergenza
2. contattare il personale tecnico per la verifica del guasto e ripristino della normalità
3. far disattivare in tutte le aule ed in tutti gli ambienti le macchine e le attrezzature
4. rimanere fermi in aula proseguendo l'attività se la situazione non è pericolosa
5. se la situazione viene ritenuta pericolosa, attivare le procedure di evacuazione

### 6.10 Gestione dell'emergenza in caso di presenza di persone con disabilità

1. gli alunni con disabilità o con gravi difficoltà motorie dovranno uscire per ultimi dalla propria aula e proseguire lungo il percorso di esodo in coda alle classi del piano (al fine di non rallentare il deflusso generale e rischiare di essere travolti dalla folla diretta verso l'uscita di sicurezza);
- 2a. se l'alunno, al momento dell'emergenza, si trova in un'aula al Piano Terra, la persona che lo assiste dovrà accompagnarlo lungo il corridoio e gli spazi scolastici fino all'uscita di sicurezza più vicina (seguendo la segnaletica apposta lungo la via di esodo) che conduce direttamente all'esterno; una volta raggiunto il punto di raccolta, l'accompagnatore dovrà comunicare immediatamente la presenza dell'alunno al Responsabile dell'emergenza (o al Coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso);
- 2b. se l'alunno, al momento dell'emergenza, si trova in un'aula ai piani superiori ed è in grado di percorrere le scale, la persona che lo assiste dovrà accompagnarlo lungo le scale e gli spazi scolastici fino all'uscita di sicurezza più vicina (seguendo la segnaletica apposta lungo la via di esodo) che conduce direttamente verso il punto di raccolta;
- 2c. se l'alunno, al momento dell'emergenza, si trova in un'aula ai piani superiori e non è in grado di fare le scale, salvo disposizioni individualizzate, la persona che lo assiste dovrà accompagnarlo fino ad uno dei luoghi sicuri concordati nel piano di emergenza (ad es. pianerottolo della scala di sicurezza esterna) in attesa dell'intervento dei soccorsi esterni; è altamente sconsigliato il trasporto di peso dell'alunno fino al cortile esterno, considerata l'alta probabilità di inciampo e di travolgimento dell'alunno nella caduta.
3. e figure incaricate della sorveglianza dei locali della scuola, durante il loro sopralluogo ai vari piani al fine di verificare che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, dovranno accertarsi pertanto dell'eventuale presenza nel proprio piano/area di competenza dell'alunno con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti e dell'eventuale insegnante di sostegno/accompagnatore; tali figure, una volta evacuate a loro volta, dovranno dirigersi immediatamente dal Responsabile dell'emergenza (o dal Coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso) e comunicargli la posizione dell'alunno con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti. Il Responsabile dell'emergenza (o il Coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso), una volta arrivati i soccorsi esterni, dovrà immediatamente comunicare loro la posizione dell'alunno con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti, così da velocizzarne la procedura di soccorso e assistenza nell'esodo.

## 7. ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico in collaborazione con il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e con e l'RLS organizza delle esercitazioni di evacuazione con periodicità di almeno due volte all'anno.

Al termine della esercitazione verrà redatto un verbale, dal Referente di Plesso, o se presente dall'R.S.P.P., che illustra la prova, l'esito della stessa ed eventuali osservazioni che possono emergere dai partecipanti.

Il personale docente dovrà a sua volta riportare quanto appreso a tutti i componenti la scolaresca, nonché verificare che le planimetrie indicanti i percorsi da seguire e il punto di ritrovo per ogni classe siano integre, leggibili, aggiornate e costantemente appese alle pareti dell'aula.

Deve inoltre tenere nel registro di classe il Modulo di Evacuazione (**Allegato 5A**) e compilarlo anche durante le prove di evacuazione, consegnandolo al Coordinatore dell'emergenza che, una volta ricevuti tutti i moduli, emanerà l'ordine di rientro (in caso di prova).

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			



Scuola Media Statale T. Franchini	PIANO DI EMERGENZA	ALLEGATO 2A
--------------------------------------	--------------------	----------------

POPOLAZIONE PRESENTE

Anno scolastico 2022/23 Scuola SMS TFRANCHINI

Popolazione complessiva nell'edificio N. 370 (Specificare la massima presenza)

Edificio	Docenti	Allievi	Non docenti	TOTALE
Piano terra	Num.:	Num.:	Num.:	Num.:
	8	69	14	91
Piano primo	Num.:	Num.:	Num.:	Num.:
	22	224	6	252
SECONDO PIANO	Num.:	Num.:	Num.:	Num.:
	15	0	5	20
TOTALE	Num.:	Num.:	Num.:	Num.:
	45	293	25	363
Palestra	Num.:	Num.:	Num.:	Num.:
	2	25	3	30
TOTALE	Num.:	Num.:	Num.:	Num.:
	2	25	3	30

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

## COMPITI E INCARICATI SQUADRA DI EMERGENZA

Anno scolastico

2022/23

Scuola

SMS T. FRANCHINI

COMPITI E RESPONSABILITÀ	INCARICATI
Coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	1° Nominativo: GIOVANNA FRISONI 2° Nominativo: ANTONELLA ASTOLFI
Personale incaricato della diffusione dell'allarme di evacuazione	1° Nominativo: ANTONELLA ASTOLFI 2° Nominativo: SARA BRASCHI
Personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	1° Nominativo: RAFFAELLA BRIGLIADORI 2° Nominativo: ANTONINI MARIA CHIARA
Personale incaricato delle interruzioni delle erogazioni di  GAS  ELETTRICO	1° Nominativo: DEBORA BUGLI 2° Nominativo: (Suffeute)  1° Nominativo: DEBORA BUGLI 2° Nominativo: (Suffeute)

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

COMPITI E RESPONSABILITÀ	INCARICATI
Addetti squadra antincendio	Nominativo: ANGELE IRENE PIANESE SABINA Nominativo: PAGLIERANI MATTEO FOLLI DAMIANO Nominativo: BUGLI DEBORA MARAIA LUDOVICA Nominativo: SOSTITUTI: ROSSI ELISA VAGNONI SIMONA
Addetti squadra evacuazione	Nominativo: ASTOLFI ANTONELLA Nominativo: MAIOLI NICOLETTA Nominativo: LUDOVICA PACASSONI Nominativo: FABRIZIO GOBBI VITTORIO BRUSCHI SOSTITUTI: MASE VALENTINA
Addetti squadra Pronto soccorso	Nominativo: FAVINI SUSANNA Nominativo: CARICCHINI BARBARA Nominativo: BALDINI MAIA Nominativo: PACASSONI LUDOVICA
Personale interno addetto alla sorveglianza periodica dell'efficienza dei mezzi di estinzione ed alla redazione del Registro dei Controlli (estintori, idranti, uscite di emergenza, illuminazione di emergenza, cassetta di primo soccorso)	Nominativo: ASTOLFI ANTONELLA Nominativo: IRENE ANGELE

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

Scuola Media Statale T. Franchini	PIANO DI EMERGENZA	ALLEGATO 3A/3
--------------------------------------	--------------------	------------------

Personale incaricato del controllo dell'evacuazione	
PIANO INTERRATO (PALESTRA)  PIANO TERRA  PIANO PRIMO  PIANO ... <i>secondo</i>	Nominativo: DE BORA BUGLI Nominativo: Nominativo: ANGELI IRENE Nominativo: PAGLIERANI MATTEO Nominativo: BERARDI NADIA Nominativo: FOLLI DATTIANO Nominativo: MARAI LUDOVICA Nominativo: PIANESE SABINA
Personale Incaricato al supporto di alunni con disabilità e/o con difficoltà motorie temporanee o permanenti	Nominativo: BALDINI MAIA Nominativo: RIGHINA CRISTINA GIORDANO RITA Nominativo: MANNARELLA GIOVANNI PACASSONI LUDOVICA ITAIOLI NICOLETTA

REV	DATA	TIPO DI MODIFICA	ELABORATA DA
0	15/11/2018	PRIMA EMISSIONE	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
1			
2			

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"  
 Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)  
 Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff\_eFatturaPA  
 Tel 0541-622042-E-mail: rmm01900x@istruzione.it  
 rmm01900x@pec.istruzione.it  
 Sito-web: <http://www.smstfranchini.edu.it>

## ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA a.s. 2022/23

### D. L.gs n. 81/2008 e s.m.i.

	RESPONSABILE DELLE EMERGENZE	ADDETTI ALLE MISURE ANTINCENDIO	ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE
<b>SEDE FRANCHINI</b>	D.S. GIOVANNA FRISONI	Piano Terra CS IRENE ANGELI PROF. MATTEO PAGLIERANI  Sostituto Piano Terra PROF. SSA ELISA ROSSI	Piano Terra CS ESTER CAMPIDELLI CS MARIA CHIARA ANTONINI  Sostituto Piano Terra PROF.SSA SARA MONTANARI	Evacuazione piano terra PROF.SSA ANTONELLA ASTOLFI  Sostituto: ASSISTENTE AMMINISTRATIVO SARA BRASCHI
	Sostituto PROF.SSA ANTONELLA ASTOLFI	1° piano CS NADIA BERARDI PROF. DAMIANO FOLLI  Sostituto 1° piano PROF.SSA SIMONA VAGNONI	1° piano PROF.SSA SUSANNA FAVINI PROF.SSA CARLA ROSALIA PANTANELLI  Sostituto 1° piano PROF.SSA BARBARA CARICHINI	Evacuazione 1° piano CS NADIA BERARDI PROF.SSA NICOLETTA MAIOLI  Sostituto: PROF.SSA VALENTINA MASE
		2° piano CS LUDOVICA MARAIA PROF.SSA SABINA PIANESE	2° piano PROF.SSA MAIA BALDINI PROF.SSA LUDOVICA PACASSONI	Evacuazione 2° piano PROF. SSA LUDOVICA PACASSONI  Sostituto: CS LUDOVICA MARAIA
<b>PALESTRA</b>		CS DEBORA BUGLI	PROF. FABRIZIO GOBBI  PROF. VITTORIO BRUSCHI	Evacuazione: PROF. FABRIZIO GOBBI  PROF. VITTORIO BRUSCHI
				Chiamata dei soccorsi ASSISTENTE AMMINISTRATIVO RAFFAELLA BRIGLIADORI  Sostituto chiamata soccorsi CS MARIA CHIARA ANTONINI
				Interruzione forniture energetiche  CS DEBORA BUGLI

<b>RINVIO</b>	<b>900X - RET 9007 - RESPONSABILE DELLE EMERGENZE</b>	<b>REGISTRO PROTOCOLLO - 000779 - 07/10/2022 - V.9 - U</b>	<b>ADDETTI ALLE MISURE ANTINCENDIO</b>	<b>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</b>	<b>ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>
<b>SAFFI PAL. A</b>	PROF.SSA MARIELLA SBERLATI  Sostituto PROF.SSA SANDRA DALLA VILLA	Piano Terra PROF. SSA GIORGIA CASTELLACCIO PROF.SSA ROBERTA ZAGHINI VANDI  Sostituti Piano Terra PROF. MARCO CIAVATTI	Piano Terra PROF.SSA NATASCIA SQUADRANI PROF.SSA MARIELLA SBERLATI  Sostituto PROF.SSA SABRINA SEMPRINI	Evacuazione Piano Terra PROF.SSA MARIELLA SBERLATI CS TIZIANA CRESCI  Sostituto: PROF.SSA SANDRA DALLA VILLA	
		1° Piano PROF. ANTONIO PIETRELLI PROF. SSA VALENTINA MORETTI  Sostituto PROF.SSA ANTONIETTA PIANESE	1° Piano CS EMILIA CAROTENUTO PROF.SSA FRANCESCA RIGHINI  Sostituto PROF. SSA BEATRICE CENCI	Evacuazione 1°Piano CS EMILIA CAROTENUTO  Sostituto: CS DAIANA VETRELLA	
				Chiamata dei soccorsi CS: TIZIANA CRESCI  Sostituto chiamata soccorsi CS: EMILIA CAROTENUTO	
<b>SAFFI PAL. B</b>	PROF.SSA JENNIFER VULPINARI  Sostituto PROF.SSA GRAZIA GIORGETTI	Piano Terra PROF.SSA LUCIANA ALASIA PROF.SSA MARIA TERESA RICCI  Sostituto Piano Terra PROF.SSA MONICA MONDAINI	Piano Terra CS CLAUDIA ZAMAGNI PROF. SSA CARLA PAZZINI  Sostituto PROF.SSA JENNIFER VULPINARI	Evacuazione Piano Terra PROF.SSA JENNIFER VULPINARI CS CLAUDIA ZAMAGNI  Sostituto PROF.SSA GRAZIA GIORGETTI	
		1° Piano PROF. SSA REGINELLA PISCAGLIA PROF. SSA BENEDETTA PIRANI  Sostituto PROF. ANTONIO PIETRELLI	1° Piano CS DANIELA LO RUSSO PROF. CLAUDIO VERRI  Sostituto PROF. LUCA PAGLIERANI	Evacuazione 1° Piano CS DANIELA LO RUSSO  Sostituto: CS TOMMASINA VIETRI/CHIARA PESARESI	
				Chiamata dei soccorsi CS CLAUDIA ZAMAGNI  Sostituto chiamata soccorsi CS DANIELA LO RUSSO	
<b>PALESTRA</b>		CS ELEONORA GROTTI	PROF.SSA ANNALUISA ABBRUZZESE PROF.SSA FEDERICA SPADA PROF. VITTORIO BRUSCHI	Evacuazione PROF.SSA ANNALUISA ABBRUZZESE PROF.SSA FEDERICA SPADA PROF. VITTORIO BRUSCHI	
				Interruzione forniture energetiche  CS GROTTI ELEONORA	

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa Giovanna Frisoni

PERSONALE FORMATO ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE	SEDE FRANCHINI	SEDE SAFFI PAL. A	SEDE SAFFI PAL. B
PIANO TERRA	ANGELI IRENE (CS) ANTONINI MARIA CHIARA (CS) ASTOLFI ANTONELLA (DOC.) BERARDI NOEMI (DOC.) BRIGLIADORI RAFFAELLA (AA)	BINDI ZAIRA (DOC) CAROTENUTO EMILIA (CS) PIETRELLI ANTONIO (DOC.) SBERLATI MARIELLA (DOC.) MONDAINI MONICA (DOC.)	BINDI ZAIRA (DOC) PIETRELLI ANTONIO (DOC.) VULPINARI JENNIFER (DOC.)
PALESTRA	BUGLI DEBORA (CS)	ABBRUZZESE ANNALUISA (DOC.)	

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giovanna Frisoni

Scuola Media Statale T. Franchini

Anno scolastico \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FOGLIO FIRME PER PRESA VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA "SCUOLA MEDIA STATALE T. FRANCHINI" – Sede Centrale

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione del Piano di Emergenza e di Evacuazione (D.M. 10/03/1998) dell'edificio in cui ha sede la SCUOLA e degli allegati relativi all'incarico specifico.

NOME	COGNOME	MANSIONE	FIRMA
M. SARA	MONTANARI	DOCENTE	Sara Montanari
DAMIANO	FOLLI	Docente	Damiano Folli
PIERO	ZANNOLO	DOCENTE	Piero Zannoli
MAIA	BAUSINI	DOCENTE	Maia Bausini
LUDOVICA	MARZIA	COLL. SCOLASTICO	Ludovica Marzia
MATTEO	PAGLIERAN	DOCENTE	Matteo Paglieran
GIOVANNI	MANNAPELLA	DOCENTE	Giovanni Mannaella
CARLA	FABBINI	DOCENTE	Carla Fabbin
SIMONA	VAGNONI	DOCENTE	Simona Vagnoni
LUDOVICA	PACASSONI	DOCENTE	Ludovica Pacassoni
FABRIZIO	GOBBI	DOCENTE	Fabrizio Gobbi
MARIA	BERARIN	COLL. SCOL.	Maria Berarin
MARIA CHIARA	ANTONINI	COLL. SCOL.	Maria Chiara Antonini
RAFFAELLA	BARLINI	DOCENTE	Raffaella Barlini
FEDERICA	MURRA	DOCENTE	Federica Murra
Elena	SAVINI	docente	Elena Savini



Scuola Media Statale T. Franchini

Anno scolastico \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FOGLIO FIRME PER PRESA VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA "SCUOLA MEDIA STATALE T. FRANCHINI" - Sede Centrale

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione del Piano di Emergenza e di Evacuazione (D.M. 10/03/1998) dell'edificio in cui ha sede la **SCUOLA** e degli allegati relativi all'incarico specifico.

NOME	COGNOME	MANSIONE	FIRMA
IRENE	ANGELELLI	COLLABORATRICE SCOLASTICA	Angeli Irene
ANTONELLA	ASTOLFI	DOCENTE	Antonella Astolfi
NICOVETTA	MAIOLI	DOCENTE	Maioli Nicoletta
VITTORIO	BRUSCHI	DOCENTE	Bruschi Vittorio
CRISTINA	RIGHINI	DOCENTE	Righini Cristina
VALENTINA	MASE	DOCENTE	Mase Valentina
ALESSANDRO	CATELLAN	DOCENTE	Catellan Alessandro
FRANCESCA	DEL BIANCO	DOCENTE	Francesca Del Bianco
MARIA BEATRICE	CENCI	DOCENTE	Cenci Maria Beatrice
MARTINO	COLICCHIO	DOCENTE	Colicchio Martino
SABINA	FRANZESI	DOCENTE	Francesi Sabina
BARBARA	CARICINI	DOCENTE	Caricini Barbara
DE A	GUACCI	DOCENTE	Guacci De A
CARLA ROSALIA	PANTANELLI	DOCENTE	Pantanelli Carla Rosalia
SUSANNA	FAVINI	DOCENTE	Favini Susanna
ANTONIO	D'ABRAMO	DOCENTE	D'Abramo Antonio

Scuola Media Statale T. Franchini

Anno scolastico \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FOGLIO FIRME PER PRESA VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA "SCUOLA MEDIA STATALE T. FRANCHINI" - Sede Centrale

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione del Piano di Emergenza e di Evacuazione (D.M. 10/03/1998) dell'edificio in cui ha sede la SCUOLA e degli allegati relativi all'incarico specifico.

NOME	COGNOME	MANSIONE	FIRMA
RITA	GIORDANO	SOSTEGNO	Rita Giordano
ESSEN	CARPIELLI	COL. SCOL.	Essen Carpielli
NOELI	BERARDI	DOCENTE	Noeli Berardi
FUSA	ROSSI	DOCENTE	Fusa Rossi
PAOLO	ACCARDI	DOCENTE	Paolo Accardi
GIADA	TOCCHI	DOCENTE	Giada Tocchi
STEFANO	LANEVA	1	Stefano LANEVA
SILVIA	MANTOVANI	DOCENTE	Silvia Mantovani
AZDO	CASTRI	ED. MUSIC.	Azdo Castri
ROBERTO	FERGANO	DOCENTE	Roberto Fergano
SIMONE	DEWE GRAZIE	DOCENTE	Simone Dewe Grazie
GIADA	GUASTALLO	DOCENTE	Giada Guastallo
VERA	PENDINO	DOCENTE	Vera Pendino